

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 113 del 01/06/2017 munito del parere favorevole dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto:

1. Radiare dalle scritture contabili, per insussistenza:

- a. € 284.445.530,43 di residui attivi annualità 2015 e retro, di cui € 224.781.670,18, con reiscrizione nel Conto del Patrimonio per "dubbia esigibilità", sino a decorrenza dei termini prescrizionali;
- b. € 39.818.103,20 di residui passivi, annualità 2015 e retro;

2. Cancellare e reimputare:

- a. € 6.032.868,38 di residui attivi;
- b. € 161.369.450,09 di residui passivi;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

La consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, per titoli, è esposta nel prospetto sinottico di seguito indicato:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Maggiori accertamenti a residuo	Residui cancellati	Residui da riportare	Pere, di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	446.022.241,91	65.908.288,51	0,00	176.732.138,68	203.381.814,72	45,60%	155.462.948,17	358.844.762,89
Titolo II	113.471.234,30	47.052.214,38	0,00	27.566.570,19	38.852.449,73	34,24%	11.788.656,07	50.641.105,80
Titolo III	167.230.373,60	7.385.425,33	2.038,56	56.484.315,19	103.362.671,64	61,81%	82.129.025,06	«5.491.696,70
Titolo IV	153.064.398,58	2.476.976,38	0,00	20.444.679,45	130.142.742,75	85,02%	8.499.527,42	138.642.270,17
Titolo V	10.332,12	0,00	0,00	1335,21	8.996,91	87,08%	9.528.974,13	9.537.971,04
Titolo VI	122.798.945,56	14.051.421,54	0,00	1.520.106,43	107.227.417,59	87,32%	449.292,53	107.676.710,12
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IX	7.629.705,74	1.298.856,84	0,00	1.696.327,16	4.634.521,74	60,74%	1.422.911,61	6.057.433,35
Totale	1.010.227.231,81	138.173.182,98	2.038,56	284.445.472,31	587.610.616,08	58,17%	269.281.334,99	866.891.950,07

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati		Residui stornati	Residui da riportare	Pere, di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Titolo I	294.071.921,55	108.282.722,73		18.134.277,99	167.654.920,83	57,01%	160.977.466,22	328.632.387,05
Titolo II	53.099.207,45	18.058.522,11		14.973.423,15	20.067.262,19	37,79%	20.174.163,64	40.241.425,83
Titolo III	11.006.500,00	11.000.000,00		6.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00		14.660.365,82	-14.660.365,82	# DIV/0!	4.103.033,63	-10.557.332,«
Titolo V	14.896.687,22	0,00			14.896.687,22	100,00%	0,00	14.896.687,22
Titolo VI	40.126.728,38	15.729.284,09		3.917.826,94	20.479.617,35	51,04%	10.972.067,45	31.451.684,80
Totale	413.201.044,60	163.070.628,93		51.692.393,90	208.438.121,77	50,44%	196.226.730,94	404.664.852,71

L'analisi dei residui per anno di provenienza risulta la seguente:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	58.385.841,74	66.952.619,03	78.043.353,95	155.462.948,17	358.844.762,89
Titolo 2	6.141.940,85	5.546.747,63	6.237.259,61	12.667.884,18	8.258.617,46	11.788.656,07	50.641.105,80
Titolo 3	2.596.668,99	7.701,96	15.057.747,84	26.933.212,32	58.767.340,53	82.129.025,06	185.491.696,70
Titolo 4	86.760.658,92	38.176.519,44	371.623,29	802.617,11	4.031.323,99	8.499.527,42	138.642.270,17
Titolo 5	8.996,91	0,00	0,00	0,00	0,00	9.528.974,13	9.537.971,04
Titolo 6	89.363.217,27	0,00	8.958.003,40	5.817.286,39	3.088.910,53	449.292,53	107.676.710,12
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.272.986,40	621.588,50	65.373,02	217.146,44	457.427,38	1.422.911,61	6.057.433,35
Totale Attivi	188.144.469,34	44.352.557,53	89.075.848,90	113.390.765,47	152.646.973,84	269.281.334,99	856.891.950,07
PASSIVI							
Titolo 1	55.853.980,40	24.999.022,39	29.477.417,97	36.788.536,35	20.535.963,72	160.977.466,22	328.632.387,05
Titolo 2	10.555.250,58	2.827.126,86	213.078,31	396.579,09	6.075.227,35	20.174.163,64	40.241.425,83
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.103.033,63	4.103.033,63
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	236.321,40	0,00	236.321,40
Titolo 7	14.145.275,47	3.031.376,71	580.554,49	975.108,28	1.747.302,40	10.972.067,45	31.451.684,80
Totale Passivi	80.554.506,45	30.857.525,96	30.271.050,77	38.150.223,72	28.594.814,87	196.226.730,94	404.664.852,71

Rispetto al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 risulta una significativa riduzione dei residui sia attivi che passivi riferiti ad annualità pregresse ante il 2012.

La consistenza finale dei residui attivi al 31 dicembre 2016 si attesta ad € 856.891.950,07, contro € 1.010.227.231,81 del 31 dicembre 2015, con una riduzione di € 153.335.281,74.

La consistenza finale dei residui passivi al 31 dicembre 2016 si attesta ad € 404.664.852,71, contro € 413.201.044,60 del 31 dicembre 2015, con una riduzione di € 8.536.191,89.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 33.313.050,71 (Cfr. Allegato G12), così finanziati:

Così finanziati:

- Avanzo di Amministrazione: € 16.073.997,41
 - Risorse di parte corrente: € 14.909.035,67
 - Risorse di parte investimento: € 947.5966,56
 - Altre specificità (somme a residuo): € 1.382.421,63
- TOTALE €33.313.050,71**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2014	2015	2016	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive	29.361.411,50	26.731.376,26	29.052.793,57	
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00		
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	1.540.224,58	0,00	118.247,63	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	899.065,58	8.549.416,28	4.142.009,51	
Totale	" 31.800.701,66	" 35.280.792,54	" 33.313.050,71	

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

L'incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
838.323.696,18	809.193.573,33	727.378.330,67	664.598.855,85	685.731.665,17
1,84%	0,60%	4,37%	5,31%	4,86%

Indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari, come è noto, analizzano aspetti diversi dell'andamento della gestione dell'ente. L'analisi fornisce un utile contributo alla comprensione di insieme delle dinamiche finanziarie, soprattutto se gli indicatori sono letti in correlazione tra loro e posti a confronto nella loro evoluzione temporale.

Si riporta di seguito l'andamento degli indici di maggiore interesse con loro evoluzione nel quinquennio 2011/2015, mentre l'analisi 2016, condotta dall'Ente, è riportata nell'allegato F, al quale si fa rimando:

n.	indicatore	2011	2012	2013	2014	2015
1	Autonomia finanziaria (%)	36,38%	46,80%	48,59%	75,84%	76,57%
2	Autonomia tributaria (%)	29,05%	40,20%	41,79%	67,03%	63,60%
3	Dipendenza erariale (%)	46,41%	37,55%	36,32%	16,02%	14,10%
4	Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (%)	79,85%	85,90%	86,01%	88,38%	83,06%
5	Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	20,15%	14,10%	13,99%	11,62%	16,94%
6	Pressione delle entrate proprie prò capite (€)	489,55	599,25	586,77	813,02	826,61
7	Pressione tributaria prò capite (€)	390,90	514,74	504,66	718,58	686,61
8	Trasferimenti erariali prò capite (€)	624,46	480,78	438,62	171,74	152,24
9	Rigidità strutturale (%)	35,03%	36,57%	35,40%	37,43%	37,01%
10	Rigidità per costo del personale (%)	31,61%	32,06%	31,82%	33,35%	32,93%
11	Rigidità per indebitamento (%)	3,42%	4,51%	3,59%	4,08%	4,08%
12	Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	34,20%	32,90%	32,73%	42,24%	43,18%
13	Rigidità strutturale prò capite (€)	471,29	468,32	427,55	401,32	399,59
14	Costo del personale prò capite (€)	425,28	410,58	384,25	357,57	355,52
15	Indebitamento prò capite (€)	460,19	421,33	395,23	452,85	466,11
16	Incidenza del personale sulla spesa corrente (%)	35,58%	38,21%	34,44%	36,77%	36,08%
17	Costo medio del personale (€)	32.112,13	32.152,77	31.543,52	30.386,69	31.111,41
18	Abitanti per dipendente (€)	75,51	78,31	82,09	84,98	87,51
19	Risorse gestite per dipendente (€)	56.600,85	50.488,09	58.628,87	50.862,70	53.668,81
20	Finanziamento della spesa corrente con contributi (%)	71,62%	63,40%	55,65%	26,64%	25,67%
21	Trasferimenti correnti prò capite (€)	856,00	681,26	620,94	259,04	252,93
22	Trasferimenti in conto capitale prò capite (€)	24,85	200,73	139,99	7,70	29,93

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con Organismi Partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi resi dalle Società Partecipate è reso nel prospetto sinottico di seguito indicato, posto a confronto con i dati degli esercizi precedenti:

Rendiconto 2016

AZIENDA	RISORSE IMPEGNATE IN COMPETENZA 2016	RISORSE REIMPUTATE DA ANNI PRECEDENTI	RISORSE COMPLESSIVAMENTE IMPEGNATE 2016
AMG ENERGIA SPA	10.137.477,28	329.159,24	10.466.636,52
AMAPSPA	8.070.387,34	0,82	8.070.388,16
<i>manutenzione caditoio</i>	3.402.795,00	-	3.402.795,00
<i>pulizia caditoie</i>	4.667.592,34	0,82	4.667.593,16
AMAT SPA	73.176.904,00	-	73.176.904,00
<i>segnaletica stradale (f.di com.li)</i>	3.670.200,00	-	3.670.200,00
<i>trasporto pubblico (f.di com.li)</i>	30.938.600,00	-	30.938.600,00
<i>trasporto pubblico (contributo regionale)</i>	38.568.104,00	-	38.568.104,00
RAP SPA	127.848.343,87	615.148,38	128.463.492,25
<i>igiene ambientale</i>	112.292.005,07	-	112.292.005,07
<i>manutenzione strade</i>	10.862.497,32	615.148,38	11.477.645,70
<i>monitoraggio</i>	840.508,08	-	840.508,08
<i>derattizzazione</i>	3.853.333,40	-	3.853.333,40
PALERMO AMBIENTE SPA (in gestione liquidatola)	3.883.064,25	-	3.883.064,25
SISPI SPA	10.161.990,00	-	10.161.990,00
RESET	32.000.000,00	-	32.000.000,00
TOTALE	265.278.166,74	944.308,44	266.222.475,18

AZIENDA	2014	2015
AMG ENERGIA SPA	10.137.477,68	9.808.318,44
AMAP SPA	8.070.387,34	8.070.386,52
pulizia caditoie	4.667.592,34	4.667.591,52
manutenzione caditoie	3.402.795,00	3.402.795,00
AMATSPA	66.206.801,76	71.676.904,91
segnaletica stradale (f.di comli)	3.671.000,00	3.670.200,00
trasporto pubblico (f.di comli)	30.938.600,00	30.938.600,00
trasporto pubblico (contributo regionale)	31.597.201,76	37.068.104,91
RAP SPA	133.163.828,97	137.196.717,48
igiene ambientale	111.448.954,10	113.024.412,42
manutenzione stradale	11.468.000,00	15.776.441,16
monitoraggio	840.508,02	840.508,02
pulizia sedi giudiziarie	5.553.033,45	3.702.022,48
derattizzazione	3.853.333,40	3.853.333,40
PALERMO AMBIENTE SPA (in gestione liquidatori!){}	3.883.064,24	3.883.064,25
S1SPI SPA	11.291.100,00	11.291.100,00
RESET.	-	29.000.000,00
TOTALE	232.752.659,99	270.926.491,60

Dal confronto dei dati emerge che le variazioni più significative si riferiscono ad AMAT spa per il trasporto pubblico con risorse a carico della Regione Siciliana ed alla RESET.

Rapporti con organismi partecipati

Qui di seguito si espone un prospetto sinottico relativo alle partecipazioni detenute dal Comune di Palermo al 31 dicembre 2016 nei diversi Organismi e la loro valorizzazione al Conto del Patrimonio, con evidenziazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016:

TABELLA 4.1; IMPRESE CONTROLLATE

SOCIETÀ*	QUOTA	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONI POSITIVE		VARIAZIONI NEGATIVE			CONSISTENZA AL 31/12/2016
			AUMENTI DI CAPITALE	UTIU	PERDITE	UTILI DISTRIBUITI	ALTRÉ CAUSE	
A.M.A.P. spa	99,97%	35.048.114,00		121.909,42	-	-	-	35.170.023,42
A.M.A-T. Spa	100,00%	80.661.350/90	10.000.000,00		4.611.575,00			86.049.775,90
AMG ENERGIA (GRUPPO CONSOLIDATO) Spa	100,00%	114.0.18.000,00		1.460.000,00		1.387.000,00		114.091.000,00
AMIA Spa in fallimento	100,00%	-						-
CESIP spa in fallimento	100,00%	-						-
PALERMO AMBIENTE spa In liquidazione	100,00%	934.744,00						934,-/44,00
RAP Spa	100,00%	14.786.232,00		184.217,00				14.970.449,00
RF.SF.T società consortile per azioni	92,45%	4.187.747,22		147.555,75				132-426,12
S.I.S.P.I. Spa	100,00%	6.383.242,00		1.245.752,00		734.357,00		6.894.637,00
SRR - PALERMO AREA METROPOLITANA Spa	67,05%	80.220,50						80.220,50
TOTALE		236.099.650,62	10.000.000,00	3.159.434,72	<<12.575,00	2.121.357,00	132.426,12	262393.726,67

TABELLA 4.2- IMPRESE PARTECIPATE

SOCIETÀ*	QUOTA	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONI POSITIVE		VARIAZIONI NEGATIVE			CONSISTENZA AL 31/12/2016
			AUMENTI DI CAPITALE	UTILE	PERDITE DI ESERCIZIO	UTILI DISTRIBUITI	ALTRÉ CAUSE	
GESAP Spa	31,55%	19.527.115,19	0,00	133.208,08	-			19.660.323,27
TOT AU		1.527.115,19		133.208,08				19.660.323,27

TABELLA 4.3; ALTRE IMPRESE

SOCIETÀ'	QUOTA	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONI POSITIVE		VARIAZIONI NEGATIVE			CONSISTENZA AL 31/12/2016
			AUMENTI DI CAPITALE	UTILE	PERDITE DI ESERCIZIO	UTILI DISRIBUITI	ALTRÉ CAUSE	
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO-COSTA NORMANNA"	20/16%	6.000,00						6.000,00
PATTO 01 PALERMO soc.consortOe a rj.	43,21%	18.793,91						18.793,91
Teatro Stable "AI MASSIMO STABILE PRIVATO" Società Consortile a.r.l.	15,00%	1.444,05		290,10	240,75			1.493,40
ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO	0,00%	-						-
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	0,00%	-						-
CERISOI - Centro ricerche studi direzionali	0,00%	-						-
ACQUEDOTTO CONSORZIALE BINIERE- Comuni di Palermo e Monreale	50,00%	"						-
ATI Assemblea territoriale idrica paiermo	40,00%	-						-
FONDAZIONE "MANIFESTA 12 PALLRMO"	100,00%	-	1.000.000,00					1.000.000,00
TOTALE		26.237,96	1.000.000,00	290,10	240,75			1.026.187,ii

Le variazioni incrementative registratesi nel corso dell'esercizio 2016 afferiscono essenzialmente a:

- all' aumento di € 10.000.000 del capitale sociale dell'AMAT spa, al netto della perdita dell'esercizio 2015 pari ad € 4.611.575,00;
- all'incremento del valore della partecipazione per effetto della distribuzione degli utili operata da AMAP, AMG Energia Gruppo Consolidato, RAP, RESET, SISPI, GESAP;
- alla costituzione della Fondazione Manifesta 12 Palermo, gs. deliberazione del Consiglio Comunale 1234 del 30/12/2014, per € 1.000.000.

Le risultanze dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 o dei progetti di bilancio acquisiti dal Collegio sono esposte per macro voci nei prospetti di seguito esposti segnati con lettere A, B e C, ai quali si fa rimando.

VOCI DELL'ATTIVO

tipo di documento prodotto		A) OKEUUII VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	B) IMMOBILIZZAZIONI	BII) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	BIII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINANZIARIE	C) ATTIVO CIRCOLANTE	CI) RIMANENZE	CII) CREDITI	CIV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	D) RATEI E RISCONTI	TOTALE ATTIVO	
Bilancio	SISPI SPA		983.093,00	180.496,00	661.199,00	141.398,00	15.035.261,00	967.921,00	14.027.104,00	40.236,00	116.028,00	16.134.382,00
Progetto Bilancio	AMATSPA		44.672.803,00	3.094.246,00	37.179.353,00	4.399.204,00	128.949.221,00	2.759.480,00	125.779.779,00	409.962,00	26.326,00	173.648.350,00
Progetto Bilancio	AMAP SPA		40.075.552,00	15.747.298,00	22.764.924,00	1.563.330,00	157.986.389,00	1.259.195,00	155.564.685,00	1.162.509,00	404.770,00	198.466.711,00
Progetto Bilancio	AMG Energia spa		130.809.526,00	2.202.277,00	128.243.749,00	363.500,00	28.810.807,00	4.572.837,00	19.564.441,00	4.673.530,00	123.905,00	159.744.237,00
Progetto Bilancio consolidato	GRUPPO AMG SPA		130.533.000,00	2.228.000,00	128.245.000,00	60.000,00	29.333.000,00	4.975.000,00	19.667.000,00	4.691.000,00	124.000,00	159.990.000,00
Progetto Bilancio	RAP SPA		10.407.895,00	572.244,00	9.755.651,00	80.000,00	77.669.185,00	4.633.187,00	68.692.892,00	4.343.106,00	1.451.660,00	89.528.738,00
Bilancio	PALERMO AMBIENTE SPA (In liquidazione)		30.118,00	438,00	29.680,00		1.729.363,00	3.313,00	792.990,00	933.060,00	5.891,00	1.765.372,00
Progetto Bilancio	GESAP AEROPORTO DI PALERMO SPA		88.914.402,00	5.635.605,00	78.700.038,00	4.578.759,00	33.094.216,00	364.160,00	28.435.659,00	4.292.393,00	382.579,00	122.391.197,00
Progetto Bilancio	RESET PALERMO SCPA	60.000,00	403.143,00	149.339,00	253.804,00		8.717.297,00		7.993.814,00	723.483,00	12.074,00	9.192.514,00
Progetto Bilancio	PATTO OI PALERMO SCARL		341,00	*	341,00	*	115.239,00		109.806,00	5.433,00		115.580,00
BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" SCARL		500.422,00	407.516,00	92.906,00		1.824.446,00		1.495.971,00	328.475,00	101,00	2.324.969,00
RBJDICONTO	ACQUEDOTTO CONSORTILE SIVIERE		19.573,10		19.573,10		1.224.948,89					1.244.521,99
BILANCIO	TEATRO MASSIMO Fondazione		64.556.020,00	41.447.268,00	14.557.786,00	8.550.966,00	13.725.459,00		6.849.768,00	7.911.059,00	410.656,00	78.692.135,00

VOCI DEL PASSIVO

tipo di documento prodotto		A) PATRIMONIO NETTO	di cui Cap. Sociale	di cui Utile e/o Perdita di Esercizio	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	D) DEBITI	E) RATEI E RISCONTI	TOTALE PASSIVO
BILANCIO	SISPI SPA	6.894.637,00	5.200.000,00	1.245.752,00	524.188,00	1.565.154,00	7.150.403,00		16.134.382,00
Progetto Bilancio	AMATSPA	86.591.027,00	99.206.576,00	541.251,00	8.199.283,00	28.385.810,00	42.384.061,00	8.088.169,00	173.648.350,00
Progetto Bilancio	AM AP SPA	36.364.175,00	25.581.337,00	1.183.442,00	71.222.289,00	16.560.123,00	72.857.314,00	1.462.810,00	198.466.711,00
Progetto Bilancio	AMG Energia spa	115.204.781,00	96.996.800,00	1.135.717,00	3.554.169,00	4.324.869,00	36.660.417,00		159.744.237,00
Progetto Bilancio consolidato	GRUPPO AMG SPA	115.251.000,00	96.997.000,00	1.159.000,00	3.554.000,00	4.329.000,00	36.856.000,00		159.990.000,00
Progetto Bilancio	RAP SPA	15.162.159,00	14.500.000,00	191.709,00	15.982.340,00		57.927.867,00	456.372,00	89.528.738,00
BILANCIO	PALERMO AM BIBITE SPA (in liquidazione)	934.744,00	129.024,00	269.941,00	205.789,00	140.714,00	460.069,00	24.056,00	1.765.372,00
FYoggetto Bilancio	GESAP AEROPORTO DI PALERMO SPA	62.498.586,00	66.850.027,00	181.209,00	7.497.900,00	3.954.342,00	30.973.209,00	17.467.160,00	122.391.197,00
Progetto Bilancio	RESET PALERMO SCPA	4.529.613,00	4.240.000,00	289.613,00	1.250.000,00	■	3.412.901,00	-	9.192.514,00
FVoggetto Bilancio	PATTO DI PALERMO SCARL	71.560,00	10.000,00	2.188,00	10.000,00	2.531,00	31.489,00	-	115.580,00
BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" SCARL	9.956,00	10.200,00	1.937,00		87.655,00	2.227.358,00		2.324.969,00
RENDICONTO	ACQUEDOTTO CONSORTILE SIVIERE (*)						885.725,34		885.725,34
BILANCIO	TEATRO MASSIMO Fondazione	48.304.945,00	11.929.775,00	343.849,00	3.624.781,00	8.714.134,00	17.522.972,00	525.303,00	78.692.135,00

(*) Lo stato patrimoniale rilevato dalla relazione del Revisore presenta uno sbilanciamento tra Attivo e Passivo

CONTI ECONOMICI

tipo di documento prodotto		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	B) COSTI DELLA PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	UTILE PERDITE D'ESERCIZIO
BILANCIO	SISPI SPA	14.177.287,00	12.398.066,00	1.779.221,00	- 32.710,00	-	-	1.746.511,00	1.245.752,00
Progetto Bilancio	AMAT SPA	106.955.185,00	104.986.925,00	1.968.260,00	- 1.228.564,00			739.696,00	541.251,00
Progetto Bilancio	AMAP SPA	111.607.520,00	105.762.610,00	5.844.910,00	1.018.097,00			6.863.007,00	1.183.442,00
Progetto Bilancio	AMG Energia spa	37.944.939,00	36.083.772,00	1.861.167,00	- 604.378,00			1.256.789,00	1.135.717,00
Progetto Bilancio CONSOLIDATO	gruppo AMG Energia spa	38.396.000,00	36.503.000,00	1.893.000,00	- 604.000,00			1.289.000,00	1.159.000,00
Progetto Bilancio	RAP SPA	134.389.549,00	134.015.874,00	592.409,00	860.072,00	-		1.233.747,00	191.709,00
BILANCIO	PALERMO AMBIENTE SPA (in liquidazione)	3.426.419,00	3.131.639,00	294.780,00	- 88,00		611,00	295.303,00	269.941,00
Progetto Bilancio	GESAP AEROPORTO DI PALERMO SPA	60.845.311,00	60.665.186,00	180.125,00	- 94.824,00			85.301,00	181.209,00
Progetto Bilancio	RESET PALERMO SCPA	29.125.875,00	28.241.826,00	884.049,00	- 9.284,00	-	533,00	874.232,00	289.613,00
Progetto Bilancio	PATTO DI PALERMO SCARL	63.004,00	60.817,00	10.827,00		1,00	-	2.188,00	2.188,00
BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" SCARL	1.836.593,00	1.764.867,00	71.726,00	- 65.077,00			6.649,00	1.937,00
RENDICONTO	ACQUEDOTTO CONSORZIO BIVIERE	698.923,80	580.596,83	118.326,97	- 796,56		4.330,56	121.860,97	85.201,13
BILANCIO	TEATRO MASSIMO Fondazione	30.450.807,00	29.953.271,00	497.536,00	182.471,00			680.007,00	343.849,00

Non risultano pervenuti né Bilanci né Progetti di Bilancio delle seguenti Partecipate:

AMIA SPA (in fallimento)
GESIP PALERMO SPA (in liquidazione)
GRUPPO GESIP PALERMO SPA (in fallimento)
SRR-PALERMO AREA METROPOLITANA
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA NORMANNA"
ASSOCIAZIONE CERISDI (in liquidazione)
Fondazione Manifesta 12
Ass. Teatro Biondo Stabile di Palermo

Corre l'obbligo rilevare che all'utile al 31 dicembre 2016 della Società **AMAT spa** di € 541.251,00 ha concorso la rilevazione contabile di maggiori ricavi per complessivi € 16.832.784,60.

Infatti la voce *Rimborsi di natura varia* presenta una variazione positiva di € + 16.526.693. Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016 si è definito il contenzioso tra l'Azienda e il Comune di Palermo in ordine al lodo arbitrale del 30 maggio 2013, promosso dall'Azienda in seguito alla modifica unilaterale del Contratto di Servizio, operata daH'Amministrazione Comunale, con effetti dall'esercizio 2009. In data 30 dicembre 2016 giusta delibera G.C. n. 317 è stata sottoscritta una transazione tra le parti, che ha riconosciuto all'Azienda, in forma risarcitoria, l'importo di € 16.832.784,60. Tale somma ha trovato interamente collocazione aH'interno della gestione caratteristica deN'esercizio contabile 2016, anche se trattasi di proventi di competenza di anni pregressi e conseguenti al verificarsi di un evento del tutto eccezionale. Ciò in ossequio alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo cui è stato redatto il bilancio dell'Azienda.

In altri termini si fa presente che l'utile di esercizio conseguito è da ricondurre agli esiti dell'accordo transattivo del giudizio dinnanzi alla Corte Suprema di Cassazione tra Comune di Palermo e AMAT per l'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Palermo sez. I Civile n. 1026/2016 del 18/4/2016, depositata il 25/5/2016, avente ad oggetto l'annullamento del lodo arbitrale del 30/5/2013 e autorizzato con la citata Deliberazione di Giunta Municipale la quale ha previsto, in forma risarcitoria, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 16.832.784,60 in dodici rate, fissate nell'accordo stesso, ricadenti nel periodo tra gennaio 2017 e febbraio 2020.

E' di tutta evidenza che in assenza di tali maggiori ricavi la Società avrebbe registrato una speculare significativa perdita di esercizio.

Le note vicende deH'affidamento ad AMAT della gestione tecnico economica della ZTL sono state caratterizzate ad oggi da una esposizione critica e incerta, e per certi aspetti aleatoria, infatti il gettito si è rilevato di gran lunga inferiore rispetto ai 30 milioni di euro l'anno previsti dal Contratto di Servizio, la cui parziale esecutività potrebbe avere effetti assai negativi sulle continuità aziendale (cfr. pag. 99 della Relazione sulla Gestione, al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 della Società).

Infatti dalla Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2016 dell'AMAT spa si legge che:

"si debba procedere celermente all'individuazione di nuove risorse da assegnare stabilmente all'Azienda, per ripristinare quel'equilibrio economico complessivo della gestione, programmato e formalizzato con il suddetto Contratto, che determinerebbe anche una

soluzione alla situazione di squilibrio finanziario in cui la Società è chiamata ad operare".

Si legge ancora:

"Le più rilevanti risorse finanziarie sono costituite dai corrispettivi erogati dal Comune di Palermo in esecuzione al Contratto di Servizio, comprese le risorse destinate dalla Regione Siciliana allo stesso Comune di Palermo, a sostegno del TPL. La situazione finanziaria aziendale è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da uno squilibrio dei flussi finanziari che hanno determinato un maggior indebitamento nei confronti dei fornitori, con un conseguente aumento del ritardo medio dei pagamenti, ed un ricorso al credito bancario per fronteggiare, anche se parzialmente, l'insufficienza delle risorse disponibili. Pertanto il rischio di liquidità è quasi del tutto dipendente dalla puntualità e regolarità dei pagamenti previsti nei termini contrattuali."

Particolarmente significativo e preoccupante appare quanto relazionato dalla Società, nella citata Relazione sulla Gestione, nell'ambito della obbligatoria Informativa sul rischio aziendale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.

Si legge infatti che:

"La Società, secondo quanto previsto dal Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica, avendo già valutato il rischio di crisi aziendale e tempestivamente informato il Socio circa l'attuale incapacità del Contratto di Servizio di assicurare l'equilibrio di gestione, sta ulteriormente procedendo alla rilevazione di indicatori specifici rappresentativi della situazione critica evidenziata. Detti indicatori, in uno a quelli presenti in questo documento, completeranno l'analisi del rischio aziendale, al fine di individuare il percorso di riequilibrio gestionale volto ad assicurare la continuità aziendale."

In tale contesto, richiamando quanto previsto dall'art. 32 del Contratto di Servizio vigente, si rappresenta la necessità di predisporre un piano di risanamento che, ispirato alle direttive che il Socio unico Comune di Palermo impartirà alla Società, dovrà prevedere strumenti e risorse capaci di assicurare stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della gestione."

Lo squilibrio economico finanziario in cui strutturalmente opera l'azienda è stato rilevato anche dal Collegio Sindacale dell'Azienda nella sua relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che alle pagg. 5 e 6 così recita:

"Il Collegio evidenzia che il risultato reddituale di segno positivo registrato nel presente esercizio risulta significativamente determinato ed influenzato dalla rilevante posta straordinaria derivante dai corrispettivi scaturenti dalla formalizzazione dell'accordo transattivo con il Comune di Palermo del giudizio dinnanzi la Suprema Corte di Cassazione avente ad oggetto l'annullamento del lodo arbitrale del 30.05.2013".

Ed ancora:

"Sulla base dei risultati finanziari sopra rappresentati, il Collegio non può che sottolineare l'improcrastinabile necessità di conseguire - anche mediante un'eventuale rivisitazione del contratto di servizio da ultimo sottoscritto con il Comune di Palermo, ed in parte disatteso per effetto dell'intervenuta sospensiva del TAR Sicilia del 06.04.2016, con conseguentemente riparametrazione dei costi relativi a ciascun servizio reso alla collettività - un adeguato e duraturo equilibrio economico e finanziario della gestione così da scongiurare il rischio di liquidità che, nell'attuale momento congiunturale, rischia di compromettere la stessa continuità aziendale ed il piano degli investimenti programmati. A tale riguardo, tuttavia, il Collegio ribadisce la necessità di un regolare andamento dei pagamenti nei termini contrattualmente previsti sia da parte del Socio, Comune di Palermo, che da parte della Regione Siciliana, al fine di non esporre la Società al rischio di liquidità che potrebbe compromettere il principio di continuità aziendale con conseguente impossibilità ad attuare i nuovi investimenti programmati dall'Organo di Gestione necessari per il rilancio aziendale e per l'efficientamento della qualità e produttività dei servizi resi alla collettività".

L'inefficacia a garantire gli obiettivi programmatici del Contratto di Servizio, in quanto il raggiungimento dell'equilibrio di gestione risulta interrotto per fattori esterni che impediscono il rispetto degli indirizzi ricevuti, è ripresa e sottolineata anche dalla Relazione della Società di Revisione indipendente Pricewaterhouse Coopers spa resa ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

In essa è rimarcato che gli Amministratori della Società evidenziano che è necessario ricorrere ad interventi correttivi che possano garantire all'azienda quelle risorse previste nel Contratto di Servizio idonee a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

I fattori di criticità che caratterizzano la conduzione gestionale della Società AMAT spa sono stati evidenziati anche dal Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati in sede di controllo ex ante e concomitante e da ultimo anche con nota prot. n. 874770 del 13 luglio 2017.

Le forti criticità che vive la Società, tali da condizionare la continuità aziendale in condizioni di normale funzionalità, sono state più volte rilevate dallo scrivente Organo e, solo a titolo esemplificativo, si fa rimando da ultimo alla sua nota prot. n. 2 del 16 gennaio 2017.

Apprezzabilmente l'Azienda, sempre nella Relazione sulla Gestione, relativamente ai rischi della gestione che potrebbero avere effetti sulla continuità aziendale, evidenzia quanto segue:

"occorre in questa sede evidenziare Tesisterpé di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT.

Le contestazioni citate riguardano la TARSU per gli anni 2004-2011 e la TOSAP per gli anni 2006-2011; gli importi complessivi di tali contenziosi ammontano rispettivamente a circa € 22,5 milioni per TARSU e di circa € 53 milioni per TOSAP.

Relativamente al contenzioso sulla TARSU, si specifica che soltanto due sentenze di primo grado, le più remote, hanno visto soccombere l'Azienda; tutte le altre pronunce di primo grado sono invece risultate favorevoli per AMAT. Inoltre le stesse sentenze sfavorevoli di primo grado sono state ribaltate, in secondo grado, in favore di AMAT, con la conseguenza che ad oggi l'orientamento espresso dalla Magistratura Tributaria è interamente favorevole alle ragioni aziendali. Tale contenzioso verrà definito con l'attesa pronuncia della Suprema Corte di Cassazione.

Per quanto riguarda il contenzioso TOSAP invece, diversamente dalla TARSU, le pronunce delle diverse Commissioni Tributarie, hanno sempre accolto la tesi aziendale, ritenendo non dovuta tale tassa sulle cosiddette "zone blu".

Nel presente Bilancio il rischio di soccombenza è stato valutato alla stessa stregua del bilancio 2015, mantenendo quindi il prudenziale accantonamento esistente, riferito esclusivamente al tributo TARSU, quantificato in € 4.876.881".

E' di tutta evidenza che un eventuale non auspicato esito negativo per l'Azienda, dei contenziosi in essere, potrebbe comprometterne gravemente l'equilibrio, economico finanziario - già precario- con imprevedibili effetti sulla tenuta strutturale dei conti e con consequenziali speculari effetti negativi anche sui conti dell'Ente.

Per quanto riguarda la **Società AMAP spa** si ritiene opportuno qui trascrivere quanto osservato dal Collegio Sindacale nella sua Relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

"Il Collegio evidenzia che, per quanto sopra evidenziato, la gestione del sistema idrico integrato dei Comuni della Provincia di Palermo non sembra presentare in un arco temporale di breve/medio periodo un'autonoma sostenibilità economico/finanziaria e, pertanto, ritiene necessario un apporto di risorse, in conto capitale o mediante contributi a fondo perduto da parte della Pubblica Amministrazione, essenziali per sostenere economicamente, finanziariamente e patrimonialmente l'operazione, sia per supportare la gestione ordinaria sia

per le realizzazioni degli interventi straordinari di adeguamento e/o razionalizzazione delle strutture esistenti. E' il caso di rilevare che il mancato apporto di nuove risorse ed il mancato delle condizioni sopra auspicate potrebbero compromettere l'integrità del patrimonio sociale".

Ciò premesso, il Collegio reitera la raccomandazione di dare concreta applicazione alle prescrizioni della Corte dei Conti di cui all'Ordinanza n. 1 del 2014, in prosecuzione delle precedenti qui richiamate, e alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 323 del 11 settembre 2013, con specifico riferimento all'integrale adozione dell'insieme degli strumenti operativi di varia natura - normativa, organizzativa, gestionale, nonché di precisi poteri di direzione e controllo della gestione delle società partecipate da questo Ente, specie quando socio unico - tutti riconducibili al più generale concetto di corporate governance -che non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato sistema informativo sia contabile che extra contabile che consenta all'Ente di disporre di tutte le informazioni concernenti le situazioni finanziarie, contabili, gestionali, nonché la qualità dei servizi prestati. L'efficacia di tali strumenti operativi consentirebbe all'Ente di esercitare un effettivo controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

L'assenza ad oggi di un adeguato sistema informativo sia contabile che extra contabile condiziona in modo significativo anche la Verifica e Rinconciliazione dei Rapporti di debito e credito con le società e organismi partecipati, come meglio è esplicitato nel capitolo dedicato, al quale si fa rimando, nonché l'esecutività alle altre indicazioni e prescrizioni rese dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 389/2015 e da ultimo con la Deliberazione n. 5/2017 PRSP di cui all'adunanza del 10 novembre 2016.

In questa sede lo scrivente Organo ritiene opportuno richiamare, ancora una volta, a proposito dell'assenza di un adeguato sistema informativo e più in generale di un adeguato sistema di corporate governance, quanto già rilevato con nota n. 39 del 26 maggio 2016 nella quale sono state circostanziate le ragioni che, a parere del Collegio, non hanno reso possibile l'asseverazione delle Relazioni al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015, previste daH'art. 147 quater del TUEL, in esecuzione anche alla Ordinanza Istruttoria n. 1/2014 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, il cui contenuto è stato oggetto di attenzione da parte della Corte da ultimo con la già citata Deliberazione n. 5/2017 PRSP del 10 novembre 2016, documenti tutti noti ed ai quali si fa rimando.

In ultimo, circa gli adempimenti di cui aH'art. 147 quater del TUEL, il Collegio esorta l'Ente ancora una volta, a produrre le **Relazioni periodiche dell'Ente** sulla condizione economico-finanziaria delle Società partecipate al 31 dicembre 2015, al 30 giugno 2016 e oggi anche quella riferita al 31 dicembre 2016⁶³, in esecuzione alla Ordinanza Istruttoria n. 1/2014 della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.

Al riguardo il Collegio richiama le sue diverse precedenti note di esortazione e sollecito inviate all'Ente, tra le quali si ricordano le note prott. n. 2 del 16 gennaio 2017, n. 6 del 31 gennaio 2017, n. 18 del 14 marzo 2017, n. 25 del 14 aprile 2017 (*riscontrata dal Signor Ragioniere Generale con nota prot. n. 692983 del 16 maggio 2017*) e la nota n. 34 del 17 maggio 2017.

³ La Relazione periodica sulla situazione delle partecipate al 31 dicembre 2016 è stata prodotta, per la parte di propria competenza, dal Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati e inviata al Ragioniere Generale con nota prot. n. 874770 del 13 luglio 2017, e per conoscenza allo scrivente Organo.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Come noto, per averne data contezza in analoga occasione riferita all'esercizio precedente, il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, introducendo modifiche al D. Lgs. il 23 giugno 2011, n. 118, ha disposto l'abrogazione del comma 4 dell'art. 6 del D.L. 95/2012, mantenendo l'applicazione della previsione normativa sino al Rendiconto di Gestione 2014.

Al contempo, l'art. 11 comma 6 e in particolare la lettera j del richiamando D.Lgs. n. 118/2011 prevede quanto segue:

"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

j) Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque entro e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."

L'informativa ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata resa dal Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi partecipati ed è prodotta nel documento ALLEGATO B al Rendiconto della Gestione 2016.

1. POSIZIONI DI DEBITO DEL COMUNE NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ'

Nel paragrafo "Note metodologiche" della richiamata informativa si legge quanto segue:

Per partite riconciliate si intendono le partite in relazione alle quali gli Uffici competenti di questa Amministrazione hanno riconosciuto la fondatezza della pretesa e la conseguente sussistenza del diritto, comunicando i relativi appostamenti contabili.

Si intendono riconciliati anche i crediti segnalati dalle società al 31/12/2016 che, seppur in assenza di attestazione da parte degli Uffici liquidatori, sono stati comunque oggetto di pagamento nel 2017, come comprovato dai relativi mandati di pagamento a seguito della ricognizione posta in essere da questo Ufficio.

Per partite non riconciliate si intendono:

1. I crediti non riconoscibili assistiti da copertura finanziaria ovvero partite in relazione alle quali gli Uffici competenti hanno riconosciuto l'infondatezza della pretesa, pur in presenza di specifico appostamento contabile;
2. i crediti riconoscibili, ovvero partite in relazione alle quali esiste la copertura finanziaria;
3. i crediti riconoscibili ma privi di copertura finanziaria, ovvero le partite in relazione alle quali gli Uffici competenti hanno comunicato la fondatezza della pretesa creditoria, ancorché non sussista apposito impegno di spesa;
4. i crediti in corso di verifica e/o in contestazione, si intendono le partite in relazione alle quali gli Uffici competenti di questa Amministrazione non hanno ancora riconosciuto la fondatezza della pretesa e la conseguente sussistenza del diritto o, in alcuni casi, non hanno prodotto alcun riscontro.

Dalla Relazione si rileva ancora quanto segue:

"Appare doveroso rappresentare che, in assenza di un adeguato sistema informativo contabile di raccordo con gli organismi partecipati, le operazioni di riconciliazione sono state condotte coinvolgendo, in particolare, le funzioni dirigenziali deputate alla gestione dei rapporti funzionali con le società partecipate, nonché i servizi preposti ai conseguenti atti di liquidazioni, con evidenza che le suddette funzioni dirigenziali non hanno proceduto, in più casi, a riscontrare la fondatezza, dal punto di vista giuridico contabile, delle pretese creditorie e/o debitorie al 31/12/2016 comunicate dalle società partecipate. Un'ulteriore criticità che ha contraddistinto le operazioni di riconciliazione è l'assenza dei progetti di bilancio, i quali costituiscono la base giuridica, ancorché contabile, a supporto dell'attendibilità delle partite debitorie e/o creditorie."

Fatte le superiori premesse, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle posizioni riconciliate e non riconciliate, come descritto sopra.

Sintesi delle posizioni debitorie verso gli organismi partecipati, riconciliate e non riconciliate.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti del Comune nei confronti delle società in house e degli altri organismi partecipati.

SOCIETÀ	a)			Partito riconciliato	Partito NON riconciliata	DETTAGLIO DELLE PARTITE NON RICONCILIATE				
	Totale crediti coniugati dalle Società al 31/12/2016					c'a-b		Crediti in contastazione a/o in corso di varifica		
	IMPONIBILE	IVA	TOTALE			con copertura finanziaria	con copertura finanziaria ma privi di copertura finanziaria			
AMOS.pj (*)	7.387.633		7.387.633	7.141.250	246.383			246.383		
AMAT s.p.a (*)	83.952.785	2.297.951	86.250.737	74.012.463	12.238.274	279.341		11.958.933		
SISPI s.p.a (*)	12.150.684	2.643.508	14.794.192	14.553.178	241.014			140.119		
RAP s.p.a (**)	54.395.810		54.395.810	35.298.667	19.097.143	75.966	36.364	531.635		
AMAP s.p.a	10.938.118	61.139	10.999.257	4.308.928	6.690.328			18.453.178		
ReSeT s.c.p.a (*)	5.940.287		5.940.287	5.940.287	-			6.690.329		
Palermo Ambiente s.p.a In liquidazione	1.093.631		1.093.631	1.079.587	14.044			14.044		
Gesap spa	-		-	-	-					
Patto di Palermo s.c.f.1.	27.222		27.222	13.611	13.611			13.611		
C. Teatro Al Massimo scrl	-		-							
SRR Area Metropolitana	-		-							
Consorzio Turistico Costa Normanna	-		-							
A11 srlco	-		-							
Acquedotto Consorziale II Birle	226.296		226.296	-	226.296			226.296		
Consorzio ASI In liquidazione	-		-							
Fondazione Teatro Massimo	2.075.000		2.075.000	2.075.000	-					
Associazione Teatro Biondo Stabile	7.890		7.890	-	7.890			7.890,00		
Fondazione Manifesta 12	-		-							
Associazione Cerisdi in liquidazione	-		-							
TOTALE	178.195.556	5.002.596	183.197.953	144.422.971	38.774.982	355.307	36.364	646.141		
								37.737.172		

(*) Società che ha presentato il progetto di bilancio al 31/12/2016

(**) Importi al netto di IVA

Qui di seguito gli analoghi prospetti riferiti agli esercizi 2015, 2014 e 2013:

Esercizio 2015

società	a totale crediti comunicati dalle società al 31/12/2015	b partite riconciliate e/o riconciliabili	c=a-b crediti non riconoscibili, in corso di verifica e/o in contestazione
AMG spa	5.844.823,12	5.337.112,27	507.710,85
AMAT spa	76.286.651,93	76.286.651,93	-
SISPI spa (*)	4.425.899,22	4.425.899,22	-
RAP spa	40.672.480,65	32.789.892,32	7.882.588,13
AMAP spa (**)	10.881.459,37	5.182.812,39	5.698.646,78
Re.Se.T. s.c.p.a.	7.251.802,63	7.251.802,63	-
Patto di Palermo s.c.r.l. (*)	18.081,00	18.081,00	-
Palermo Ambiente spa in liquidazione (*)	530.473,26	530.473,26	-
Acquedotto II Biviere	156.209,15	5.104,60	151.104,35
Teatro Massimo	1.890.000,00	1.890.000,00	-
Totale	147.957.880,33	133.717.830,02	14.240.050,31

(*) società che ha presentato il progetto di bilancio al 31/12/2015

(**) La società non ha presentatogli elenchi muniti di asseverazione

Esercizio 2014

società	a totale crediti comunicati dalle società al 31/12/2014	b IVA su fatture da emettere	c=a+b totale crediti al 31/12/2014 comunicati dalle società	d partite riconciliate	e=c-d posizioni* non riconciliate (ex art. 6 del D.L. ovni2)	dettaglio delle partite non riconciliate
					f) crediti non riconoscibili o in contestazione	g) crediti in corso di verifica
AMG spa (*)	4.156.031,98	393.912,68	4.549.944,66	4.374.352,30	- 175.592,36	175.592,36
AMAT spa	86.496.306,62	436.993,48	86.933.300,10	82.364.928,93	- 4.568.371,17	436.098,25 4.132.272,92
SISPI spa (*)	4.222.571,46	749.967,61	4.972.539,07	4.951.881,08	- 20.657,99	20657,99
RAP spa	17.316.525,21	98.619,80	17.415.145,01	17.415.145,01	-	-
AMAP spa (**)	7.811.738,26		7.811.738,26	4.927.695,83	- 2.884.042,43	2884042,43
TOTALE	120.003.173,53	1.679.493,57	121.682.667,10	114.084.003,15	- 7.648.663,95	3.320.140,68 4.328.523,27

(*) Ha presentato il progetto di bilancio al 31/12/2014

(**) Non ha presentato gli elenchi muniti di asseverazione

Esercizio 2013

MCIA	VSAG caiknciàUST Kic*a al 31/12/2013	VxZeddu ccmaicaiadaSe vocieà ai 31-122013 ples in sà	Dettal- is'rrponi ncronDUati		dall'incam mento	dettaglio del disallineamento		
			««z; rieflDcSéUt cor. ccpertia fsafsuia tei téanci» 2013	cnisit t èandas c or«z; ÓMOcfzà eoe cop«» frassacà »ui fondi regionali		S-IST i zzzz d ve* ex?erfWx * a'z-**«	2et-t -- Colodi cstn,** ex?erfWx * S +/z -;	emiri» co+ess S. /--a* -s9-exee credi in comestazone
AMAT	11.722.913,-	11.722.913,-	4.477.505,11	13.25245	C75#856 57.215,45		14.20GOD 57145,0	S.-515,00 7.052-358,05
AMG (*)	4.236.402,74	4.574.921,5	445.7 CSI Se		J. 330.255,77	1250357,-	11253717,-	596.047,- 1374.441,83
AMAT	107.710.855	106.615.730,62	HC235.471,1		343336,53	31533B,SB		
SISPI	4 a* 15431	SOC 1624.....	4.696 mn		33262,4	1.634334,17	JJ822L2>	J735659 1.3S2 S6CS3 1.7C529S5CS
TOTALE	126.5A3742	127.906.953,74	1150577M1					

(*) Ha prodotto i prospetti con regolare asseverazione degli organi di revisione

Dai superiori prospetti emerge un aumento delle posizioni di debito dell'Ente nei confronti degli Organismi Partecipati, non riconciliate.

Rispettivamente: € 38.774.984,00 nel 2016

€ 14.240.050,31 nel 2015

€ 7.648.663,95 nel 2014

€ 11.856.953,30 nel 2013.

Le partite non riconciliate dell'esercizio 2016 risultano così classificate:

- Crediti non riconoscibili assistiti da copertura finanziaria	€	355.307
- Crediti riconoscibili con copertura finanziaria	€	36.364
- Crediti riconoscibili privi di copertura finanziaria	€	646.141
- Crediti in contestazione e/o in corso di verifica	€	37.737.172
	TOTALE	€ 38.774.984 (*)

(*) (da prospetto prodotto in relazione € 37.737.172)

Le partite più significative in contestazione e/o in corso di verifica sono riferite alle seguenti società:

- AMAT per € 11.958.933
- RAP per € 18.453.178
- AMAP per € 6.690.329

2. POSIZIONI DI CREDITO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ IN HOUSE

Dalla Nota Informativa in allegato al Rendiconto si legge quanto segue:

I dati trasmessi dalle Società sono stati incrociati con quelli risultanti dalle comunicazioni fornite dai Servizi Comunali ai quali è stato formalmente richiesto l'elenco analitico dei crediti che l'Amministrazione Comunale vantava al 31.12.2016 nei confronti di Società ed Enti partecipati emergenti dalle risultanze contabili del Comune. Anche tale richiesta è stata riscontrata solo parzialmente da molti uffici o non è stata riscontrata affatto.

Sintesi delle posizioni creditorie verso gli organismi partecipati, riconciliate e non riconciliate

SOCIETÀ	POSIZIONI CREDITORIE		
	DEBITI VERSO L'ENTE esposti nel Bilancio 2016 degli organismi partecipati	CREDITI ESPOSTI NEL BILANCIO COMUNALE	In corso di verifica allineamento
AMG s.p.a (*)	1.655.936,12	1.386.392,84	269.543,28
AMAT s.p.a (*)	2.875.076,24	4.303.617,12	1.428.540,88
SISPI s.p.a (*)	753.857,29	753.857,29	-
RAP s.p.a	13.500,00	13.500,00	-
AMAP s.p.a	4.591.038,92	2.597.289,17	1.993.749,75
Re.Se.T. s.c.p.a (*)	0	0	-
Palermo Ambiente s.p.a in liquidazione (*)	0	0	-
Gesap spa			
Patto di Palermo s.c.r.l. (*)			
Teatro Al Massimo scarl			
SRR Area Metropolitana			
Consorzio Turistico Costa Normanna			
ATI idrico			
Acquedotto Consorziale Il Siviere			
Consorzio ASI in liquidazione			
Fondazione Teatro Massimo			
Associazione Teatro Biondo Stabile			
Fondazione Manifesta 12			
Associazione Cerisdi in liquidazione			
TOTALE	9.889.408,57	9.054.656,42	3.691.833,91

(*) Società che ha presentato Hprogetto di bilancio al 31/12/2016

In altri termini dal superiore prospetto emerge quanto segue :

l

- AMG spa e AMAP spa presentano maggiori crediti rispetto a quelli esposti nel bilancio dell'Ente, rispettivamente per € 269.543,28 e per € 1.993.749,75;
- AMAT spa presenta minori crediti rispetto a quelli esposti nel bilancio dell'Ente per € 1.428.540,88.

3. SOCIETÀ IN FALLIMENTO

Riguardo le società in fallimento la Nota Informativa relaziona quanto segue:

AMIA Spa si conferma quanto già comunicato in sede di rendiconto 2015, non essendo, 10 Scrivente a conoscenza di ulteriori aggiornamenti.

GESIP Spa, rispetto a quanto già comunicato in sede di rendiconto 2015 si ritiene di dovere aggiungere che il Decreto Ing iuntivo n. 578/2012 dì euro 4.968.895,89 di GESIP Spa in liquidazione (oggi fallita) è stato revocato con Sentenza n. 6653/2016 pubblicata il 14/12/2016 (RG 4536/2012). Si precisa che l'Amministrazione comunale si è insinuata al passivo del Fallimento Gesip Spa considerato che era stato effettuato a valere del suddetto decreto ingiuntivo il pagamento in via provvisionale di euro 1.104.000,00 ((nota prot. 100984 del 07/02/2017))."

Riguardo TAMIA spa in fallimento, come già trattato in altre parti della presente relazione (cfr. paragrafo "Verifica congruità fondi") si rileva tra l'altro che:

- in data 8 febbraio 2016 è stato notificato all'Amministrazione un Atto di citazione della Curatela fallimentare di AMIA spa in liquidazione verso Comune di Palermo per un importo pari ad € 44.310.175,02 oltre interessi e rivalutazione monetaria, fissando l'udienza in data 23 maggio 2016;
- a tal proposito, l'Avvocatura Comunale, di concerto con le funzioni dirigenziali competenti, sta predisponendo le difese di tipo giuridico amministrativo in linea di massima derivanti dalla corretta interpretazione deH'allora vigente contratto di servizio, essendo quasi tutte le pretese creditorie collegate al medesimo contratto di servizio;
- con nota protocollo n. 48 del 20 giugno 2016 lo scrivente Organo ha chiesto di essere notiziato in ordine all'esito della prima udienza di comparizione, senza tuttavia ricevere riscontro;
- per lo scopo non sopperisce neanche la Nota Informativa atteso che, come sopra rilevato, l'Ufficio fa riferimento a quanto già comunicato in sede di Rendiconto dell'esercizio 2015 "non essendo a conoscenza di ulteriori aggiornamenti"]

Lo scrivente Organo apprezza "Tauspicio dell'Amministrazione di procedere all'adozione, come peraltro disposto dall'art. dall'art. 174 del TUEL, di un adeguato sistema informativo che consenta all'Amministrazione, non solo di adeguarsi al dettato normativo, ma anche di realizzare un notevole miglioramento delle forme di monitoraggio sia dal punto di vista temporale che in termini di efficacia, comprendendo l'entità delle posizioni non riconciliate dal punto di vista contabile. Si precisa a tal fine che sono state avviate una serie di attività rivolte all'adozione del superiore sistema informativo".

Tuttavia, non si può non rilevare che analogo proposito era già stato espresso dall'Ente in analoga sede riferita al Rendiconto dell'esercizio 2015.

11 Collegio invita quindi ancora una volta l'Ente a dare effettiva concretezza a quanto normativamente previsto, con la sollecitudine che il ritardo accumulato impone.

L'accresciuta entità delle partite non riconciliate e in particolare dei crediti in contestazione e/o in corso di verifica, i minori crediti esposti in bilancio rispetto agli speculari debiti comunicati dalle società, nonché il perdurare dell'assenza di un adeguato sistema informativo, costituiscono, ad avviso dello scrivente, fattori di criticità che condizionano la prevista asseverazione.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato attestato dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a gg. 42,15, come da Allegato 3 al rendiconto, contro gg. 31,40 dell'anno 2015,

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ* STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta sei su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero deH'Intemo del 18/02/2013, come da Allegato 5 al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL l'Ente ha provveduto, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i.:

1. a parificare, il c/to deN'Econo relativo all'esercizio finanziario 2016, gs. Determinazione Dirigenziale dell'Area Bilancio e Risorse Finanziarie, n. 62 del 29/05/2017;
2. a parificare i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni, gs. determinazioni dirigenziali nn. 42/2016, 43/2016, 48/2016, 62/2016, 64/2016, 105/2016, 142/2016, 143/2016, 161/2016, 25/2017, 26/2017, 27/2017, 30/2017, 46/2017, 47/2017, 48/2017, 49/2017, 50/2017, 54/2017, 283/2017;
3. a non parificare i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni, gs. le determinazioni dirigenziali nn. 41/2016, 49/2016, 56/2016, 57/2016, 58/2016, 59/2016, 60/2016, 63/2016, 118/2016, 119/2016, 120/2016, 139/2016, 157/2016, 158/2016, 160/2016;

CONTO ECONOMICO

Premessa:

A partire dall'esercizio 2016 la redazione dei prospetti della contabilità economico patrimoniale avviene in conformità agli schemi di bilancio e alle norme della contabilità armonizzata introdotta dal D.Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D.Lgs n. 126/2014.

In tale contesto l'art 2 del D.Lgs 11/2011 prevede che la contabilità finanziaria venga affiancata, a fini conoscitivi, dalla contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Così come previsto dal principio contabile applicato alla CEP costituito dall'All. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito denominato "principio contabile"), i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità sono stati riclassificati e rivalutati.

I movimenti economico patrimoniali originati dai movimenti di natura finanziaria sono prodotti secondo la matrice di correlazione del piano dei conti.

A tali movimenti si aggiungono quelli di natura extracontabile per la rilevazione dei ratei e risconti, delle quote di ammortamento e dei contributi agli investimenti da imputare all'esercizio, del valore delle partecipazioni finanziarie, e dei fondi per oneri e rischi e svalutazione crediti

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica::

pag. 1/2

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELIA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	355.057.164,01	461.760.151,99
2	Proventi da fondi perequativi	133.446.957,64	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	180.055.100,93	175.980.518,92
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	175.541.920,53	170.586.675,63
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	4.513.180,40	5.393.843,29
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.784.614,46	17.111.746,71
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	6.251.420,22	7.010.935,56
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	19.179,86	97.354,28
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	6.514.014,38	10.003.456,87
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	99.091.391,11	74.566.056,23
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	780.435.228,15	729.418.473,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.925.615,10	4.389.142,16
10	Prestazioni di servizi	333.552.567,93	357.773.650,39
11	Utilizzo beni di terzi	8.383.750,66	8.172.847,44
12	Trasferimenti e contributi	43.184.544,98	27.676.952,45
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	39.063.343,11	26.208.126,15
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.121.201,87	1.468.826,30
13	Personale	236.809.489,14	245.948.501,69
14	Ammortamenti e svalutazioni	22.585.082,63	26.320.571,08
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	321.329,64	399.052,14
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	22.263.752,99	25.921.518,94
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
15			
16	Accantonamenti per rischi	10.693.333,33	25.416.904,09
17	Altri accantonamenti	221.712.089,15	227.863.792,57
18	Oneri diversi di gestione	33.385.208,89	21.630.704,99
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	914.231.681,81	945.193.066,86
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	- 133.796.453,66	- 215.774.593,01

<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni	2.120.750,24	-
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	2.120.750,24	0,00
20	Altri proventi finanziari	5.188.504,38	1.893.335,56
	Totale proventi finanziari	7.309.254,62	1.893.335,56
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	10.984.157,19	10.928.360,32
a	Interessi passivi	10.984.157,19	10.928.360,32
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	10.984.157,19	10.928.360,32
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 3.674.902,57	- 9.035.024,76
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	4.611.815,75	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 4.611.815,75	-
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	Proventi straordinari	34.603.062,34	246.487.109,12
a	Proventi da permessi di costruire	3.442.676,03	1.158.917,28
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	23.804,11	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	31.136.582,20	186.418.359,93
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	58.909.831,91
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	34.603.062,34	246.487.109,12
25	Oneri straordinari	66.015.412,12	37.044.194,20
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	65.458.710,65	34.487.522,57
c	Minusvalenze patrimoniali	394.838,91	2.556.671,63
d	Altri oneri straordinari	161.862,56	0,00
	Totale oneri straordinari	66.015.412,12	37.044.194,20
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 31.412.349,78	209.442.914,92
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 173.495.521,76	- 15.366.702,85
26	Imposte (*)	13.666.549,44	13.221.858,70
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 187.162.071,20	- 28.588.561,55

(A)

Lo stesso **conto economico** della gestione viene così sintetizzato:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	780.435.228,15
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	914.231.681,81
	Risultato della gestione	- 133.796.453,66
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	7.309.254,62
	<i>oneri finanziari</i>	10.984.157,19
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	4.611.815,75
	Risultato della gestione operativa	- 142.083.171,98
E	<i>proventi straordinari</i>	34.603.062,34
E	<i>oneri straordinari</i>	66.015.412,12
	Risultato prima delle imposte	- 173.495.521,76
	IRAP	13.666.549,44
	Risultato d'esercizio	- 187.162.071,20

Il conto economico è stato formato sulla base del **sistema contabile concomitante integrato** con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente [da -€ 28.588.561,55 del 2015 a -€ 187.162.071,20 del 2016]

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico è da considerare un obiettivo fondamentale per la funzionalità dell'Ente e raccomanda di porre l'obiettivo del pareggio economico tra i principali obiettivi da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti e delle regole previste nel corrispondente Principio Contabile applicato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
48.639.520,58	279.601.267,74	23.654.415,96

Le voci **proventi e gli oneri straordinari** comprendono:

E.24. a) PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE

La voce comprende le somme accertate per il contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. La quota destinata al finanziamento delle spese di investimento, pari a circa 2,9 mi viene portata ad incremento della riserva "Riserve da permessi di costruire" del patrimonio netto.

E.24. b) PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

E.24. c) SOPRA WENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

La voce comprende le somme riscosse in eccesso rispetto agli accertamenti residui iscritti in bilancio o per effetto della cancellazione di residui passivi in sede di rivisitazione, e sopravvenienze da donazioni e acquisizioni di beni a titolo gratuito.

E.25. b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

La voce comprende le cancellazioni di accertamento a residui in sede di rivisitazione per effetto della cancellazione di residui passivi.

E.25. c) MINUSVALENZE PA TRIMONIALI

La voce comprende le perdite derivanti dalla vendita di beni immobili (alleggi di ERP) e registra la differenza tra il valore di inventariazione del bene al netto del deirammortamento e valore di realizzo.

E.25. d) ALTRI ONERI STRAORDINARI

La voce comprende Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso e altri oneri straordinari.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2015, gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione e delle nuove regole del Principio contabile applicato 4/3 il Patrimonio Netto dell'Ente risulta € 1.194.897.086,15 rispetto ad € 1.169.558.135,95, nonostante un risultato economico negativo del 2016 pari ad € -187.162.071,20.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rappresentati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

sez. 1/2

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
	A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i><u>Immobilizzazioni immateriali</u></i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	450.464,24	771.793,88
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	G.QQ
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	450.464,24	771.793,88
	<i><u>Immobilizzazioni materiali (31)</u></i>		
II 1	Beni demaniali	134.030.567,13	60.926.774,08
1.1	Terreni	183.433,04	0,00
1.2	Fabbricati	28.267.627,56	557.465,35
1.3	Infrastrutture	19.510.566,82	18.149.586,74
1.9	Altri beni demaniali	86.068.939,71	42.219.721,99
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	503.568.081,32	379.670.320,95
2.1	Terreni	22.323.508,78	15.466.481,11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	446.539.379,52	330.053.866,60
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	197.806,92	127.553,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	455.362,53	23.135,32
2.5	Mezzi di trasporto	2.955.192,29	2.323.282,59
2.6	Macchine per ufficio e hardware	344.064,68	297.997,05
2.7	Mobili e arredi	3.231.920,64	2.870.989,61
2.8	Infrastrutture	25.895.540,99	25.835.294,17
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	1.624.304,97	1.671.720,77
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.378.306.558,94	1.311.625.536,58
	Totale immobilizzazioni materiali	2.015.905.207,39	1.752.222.631,61
	<i><u>Immobilizzazioni Finanziarie <1)</u></i>		
1	Partecipazioni in	283.080.337,25	275.653.003,77
a	<i>imprese controllate</i>	262.393.726,67	256.099.650,62
b	<i>imprese partecipate</i>	19.660.323,27	19.527.115,19
c	<i>altri soggetti</i>	1.G26.287,31	26.237,96
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	G,GG	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	283.080.337,25	275.653.003,77
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.299.436.008,88	2.028.647.429,26

	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanerne</i>		
		Totale rimanenze	
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	362.311.427,80	449.426.350,39
a	<i>Crediti da tributi destinati ai finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	350.984.050,23	448.553.454,49
c	<i>Crediti do Fondi perequativi</i>	11.327.377,57	867.895,90
2	Crediti per trasferimenti e contributi	185.295.413,94	264.429.989,48
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	181.811.384,25	259.980.350,44
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.484.029,69	4.449.639,04
3	Verso clienti ed utenti	162.852.258,41	121.579.164,11
4	Altri Crediti	136.238.837,51	173.796.631,98
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolto per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	136.238.837,51	173.796.631,98
		Totale crediti	846.697.937,66
		846.697.937,66	1.009.232.135,96
in	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
		0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	59.696.813,93	87.133.458,37
a	<i>istituto tesoriere</i>	59.696.813,93	87.133.458,37
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	G,CC	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	10.482.060,92	1.167.516,50
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	70.178.874,85
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	916.898.188,15
		916.898.188,15	1.097.554.486,47
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	8.923,00	372.634,06
		8.923,00	372.634,06
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.216.343.120,03	3.126.574.549,79

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

sez. 1/2

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	1.028.176.083,51	981.140.841,51
II	Riserve	353.883.073,84	188.417.294,44
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	77.473.670,31	79.244.278,08
b	<i>da capitale</i>	164.271.335,77	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	112.138.007,76	109.173.016,36
ili	Risultato economico dell'esercizio	-187.162.071,20	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.194.897.086,15	1.169.558.135,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	36.110.237,42	25.416.904,09
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	36.110.237,42	25.416.904,09
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	318.709.814,90	318.469.591,15
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	92.164.765,44	99.380.185,54
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	51.387.702,44	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	175.157.347,02	219.089.405,61
2	Debiti verso fornitori	193.616.627,25	131.654.114,65
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	27.831.110,26	26.691.170,67
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	18.535.934,51	18.700.172,92
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	9.295.175,75	7.990.997,75
5	Altri debiti	175.657.710,33	190.037.211,17
a	<i>tributari</i>	15.581.111,19	18.311.372,99
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	29.512.340,17	30.228.398,87
G	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	130.564.238,97	141.497.439,31
	TOTALE DEBITI (D)	715.815.262,74	666.852.087,64

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	1.052.188,74	1.121.638,45
II	Risconti passivi	1.268.468.344,98	1.263.625.783,66
i	Contributi agii investimenti	1.268.442.831,87	1.263.625.783,66
a	da altre amministrazioni pubbliche	909.776.013,70	904.657.200,63
b	da altri soggetti	358.666.818,17	358.956.804,52
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	25.513,11	11.778,51
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.269.520.533,72	1.264.747.422,11
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.216.343.120,03	3.126.574.549,79
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	236.321,40	101.555.793,93
2}	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3}	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4}	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5}	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6}	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	236.321,40	101.555.793,93

Gli stessi valori sono così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	771.793,88	-321.329,64	450.464,24
Immobilizzazioni materiali	1.752.222.631,61	263.682.575,78	2.015.905.207,39
Immobilizzazioni finanziarie	275.653.003,77	7.427.333,48	283.080.337,25
Totale immobilizzazioni	2.028.647.429,26	y 270.788.579,62	2.299.436.008,88
Rimanenze	21.375,64	0,00	21.375,64
Crediti	1.009.232.135,96	-162.534.198,30	846.697.937,66
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	88.300.974,87	-18.122.100,02	70.178.874,85
Totale attivo circolante	1.097.554.486,47	-180.656.298,32	916.898.188,15
Ratei e risconti	372.634,06	-363.711,06	8.923,00
Totale dell'attivo	3.126.574.549,79	89.768.570,24	3.216.343.120,03
Passivo			
Patrimonio netto	1.169.558.135,95	25.338.950,20	1.194.897.086,15
Fondo rischi e oneri	25.416.904,09	10.693.333,33	36.110.237,42
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	666.852.087,64	48.963.175,10	715.815.262,74
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.264.747.422,11	4.773.111,61	1.269.520.533,72
Totale del passivo	3.126.574.549,79	89.768.570,24	3.216.343.120,03
Conti d'ordine	236.321,40		236.321,40

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	1.028.176.083,51
riserve	353.883.073,84
risultati economici positiva o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 187.162.071,20
totale patrimonio netto	1.194.897.086,15

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	1.028.176.083,51
a riserva	353.883.073,84
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	- 187.162.071,20
Totale	1.194.897.086,15

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	36.110.237,42
totale	36.110.237,42

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016 è resa a corredo della documentazione fornita all' Organo di controllo interno, ed alla quale si fa integrale rimando.

Tuttavia, a parere dello scrivente Collegio, anche per l'esercizio 2016 non risulta esaustivamente sviluppato un aspetto della gestione dell'Ente: ci si riferisce ad un tema, che in parte investe anche le competenze tecnico-specifiche del Collegio dei Revisori e tutt'altro che secondario; esso attiene alla qualità dei servizi resi in rapporto alle risorse impiegate.

L'invito e raccomandazione che rivolge il Collegio è di implementare il sistema di misurazione e di rappresentazione dei risultati quali-quantitativi della gestione e della produzione dei servizi, rispetto ai programmi e agli obiettivi prefissati.

A tale processo non possono rimanere estranei gli Organismi Partecipati.

RIPIANO DISAVANZO TRENTENNALE

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016. Infatti, a fronte di un disavanzo tecnico prò quota di € 13.203.765,16, l'esercizio corrente ha comportato un recupero di maggior disavanzo di € 14.745.980,05 (Cfr. Allegato G 31).

OSSERVAZIONI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche effettuate di cui si è detto nei punti precedenti e richiamando preliminarmente le precedenti raccomandazioni ed osservazioni rese dall'organo di revisione in precedenti ed analoghe occasioni, nonché le prescrizioni rese dalla Corte dei Conti, in quanto persistenti ed alle quali si fa riferimento, considera attendibili e riscontrate:

- le risultanze della gestione finanziaria 2016, il rispetto delle regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e gli equilibri finanziari;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, al contenimento delle spese di personale ed all'indebitamento nel suo complesso;
- i risultati economici generali e di dettaglio, rispetto alla competenza economica, delle rilevazioni dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili e delle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- i valori patrimoniali, rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, la conciliazione dei valori con gli inventari;
- in atto non risulta destinato avanzo di amministrazione 2016 non vincolato.

Tutto ciò premesso il Collegio, richiamando qui l'integrale contenuto della presente relazione, in particolare rileva quanto segue:

1. Approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria dell'esercizio 2016

Corre l'obbligo rilevare anche per l'esercizio in esame, così come per gli esercizi precedenti, la tardiva esitazione del Rendiconto della Gestione, la cui approvazione è prevista per legge al 30 aprile dell'esercizio successivo.

Va ricordato che la redazione del Rendiconto in esame è stata ancora condizionata dagli adempimenti discendenti dall'applicazione del D.Lgs. 118/2011.

Tuttavia, pur in presenza di oggettive difficoltà, anche di tipo organizzativo, il rispetto dei termini di legge costituisce il primo indicatore di efficienza della macchina amministrativa.

2. Riconciliazione Saldo di Cassa al 31 dicembre 2016

Corre l'obbligo evidenziare, come già detto nel corpo della presente relazione e come correttamente esposto nella parte motiva della proposta di approvazione del rendiconto in esame, la mancata produzione del quadro di raccordo da parte del tesoriere, condizione contestata allo stesso con nota prot. n. 786408 del 15 giugno 2017, e, non potendosi postergare oltre la produzione del documento di rendicontazione, ha indotto l'Ente a riconciliare i saldi di cassa risultanti dalla contabilità finanziaria con quello della Tesoreria rilevato dal portale Eni-TESOWEB della BNL, come da prospetto Allegato 7, quantificando il saldo di cassa al 31 dicembre 2016, valido ai fini della determinazione del risultato di amministrazione, in complessivi € 59.696.813,93.

3. Utilizzo partite vincolate

Al 31 dicembre 2016 l'importo della cassa vincolata è stato determinato in euro 156.486.243,27 (Cfr. Allegato G 29).

L'importo delle somme vincolate risulta essere maggiore delle disponibilità di cassa al 31 dicembre (€ 59.696.813,93) con utilizzo di partite vincolate non ricostituite per

€ 96.789.429,34.

Il tema è oggetto di attenzione anche della Corte dei Conti, da ultimo con la Deliberazione 5/2017/PRSP di cui all'adunanza del 10 novembre 2016.

4. Basso Tasso di Riscossione

Si rileva la scarsa percentuale di riscossione per recupero evasione tributaria: 3,37% per la competenza, contro il già modesto 5,75% del 2015, nonché il 2,72% per la gestione dei residui, contro il 4,89% del 2015.

Si registra quindi un peggioramento della capacità di riscossione.

La criticità è all'attenzione dell'Amministrazione attiva che infatti nella proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 676206 del 11 maggio 2017, relativa alle Misure correttive da adottare a seguito della Deliberazione della Corte dei Conti n. 5/2017, pone la questione tra gli obiettivi principali dell'azione amministrativa.

Il Collegio raccomanda di porre in essere tutto quanto necessario per accelerare la fase di riscossione, in particolare delle entrate proprie (tributarie ed extratributarie), ritenuta ormai prioritaria ai fini del mantenimento degli equilibri finanziari e di cassa, atti ad assicurare, nei termini di legge, il pagamento delle obbligazioni assunte ed evitare il ricorso dell'anticipazioni di tesoreria oneroso.

5. Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per € 33.313.050,71.

Pertanto, non si può non convenire e reiterare quanto già osservato in altre occasioni, e ad oggi ignorato, ovvero che l'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti, quelli da riconoscere con iter avviato, nonché l'assenza di attestazioni, da parte dei singoli uffici, di inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere entro l'esercizio di riferimento, rendono il fenomeno patologico per entità e persistenza.

6. Parametri di deficitarietà strutturale

Per quanto relazionato nel corpo della presente in ordine ai parametri di deficit strutturale, a cui si fa rimando, il Collegio, considerando che anche per l'esercizio finanziario 2016, n. 4 dei parametri su n. 10 risultano non coerenti, ovvero fuori media rispetto al dato di riferimento nazionale, raccomanda all'Ente di monitorare costantemente e con la massima attenzione al fine di scongiurare il verificarsi della ipotesi di condizione strutturalmente deficitaria individuata dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente.

7. Contenzioso

Non è nota l'entità del contenzioso attivo e passivo, in capo all'Ente, in essere al 31 dicembre 2016.

Per lo scopo e per dare esaustivo riscontro a circostanziate richieste della Corte dei Conti in piattaforma SIQUEL nel documento Note per i Revisori degli Enti della Regione Siciliana, lo scrivente Organo ha inviato all'Avvocatura Comunale la nota n. 64 del 24 luglio 2017.

Corre l'obbligo rilevare, come nel dettaglio esposto al paragrafo dedicato alla "Verifica

Congruità Fondi" che l'Ente ha già accantonato € 44.110.237,42 e previsto un piano di accantonamento fino al 2029 per ulteriori € 63.846.666,66, per un importo complessivo di € 107.956.904,08.

8. Disallineamenti posizioni di debito/credito verso Società partecipate

Persistono e si incrementano per dimensione i disallineamenti tra le posizioni di debito/credito esposti dalle società partecipate verso l'Ente e le speculari evidenze in capo all'Ente stesso, di cui si è detto nella sezione dedicata alla quale si fa rimando.

Per lo scopo, come evidenziato, appare non più procrastinabile l'adozione di un adeguato sistema informativo, peraltro previsto dall'art. dall'art. 174 del TUEL la cui esigenza è avvertita da tempo dalla stessa Amministrazione, ma non ancora posto in essere.

Lo scrivente Collegio dei Revisori sollecita una definitiva riconciliazione di tutte le partite debitorie/creditorie verso le società partecipate, anche al fine di dare compiuto riscontro alle prescrizioni della sezione controllo della Corte dei Conti nella citata Deliberazione 5/2017/PRSP.

9. Organismi Partecipati

L'analisi sugli Organismi Partecipati, nei limiti quali quantitativi delle informazioni rese o acquisite, è esposta nella sezione dedicata alla quale si fa integrale rimando.

Ancora una volta corre l'obbligo qui reiterare quanto già in precedenza espresso, pertanto, il Collegio raccomanda di dare concreta applicazione alle prescrizioni della Corte dei Conti di cui all'Ordinanza n. 1 del 2014, in prosecuzione delle precedenti qui richiamate, e alla deliberazione del Consiglio comunale n. 323 del 11 settembre 2013, con specifico riferimento all'integrale adozione dell'insieme degli strumenti operativi di varia natura - normativa, organizzativa, gestionale, nonché di precisi poteri di direzione e controllo della gestione delle società partecipate da questo Ente, specie quando socio unico-tutti riconducibili al più generale concetto di corporate governance, che non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato sistema informativo sia contabile che extra contabile che consenta all'Ente di disporre di tutte le informazioni concernenti le situazioni finanziarie, contabili, gestionali, nonché la qualità dei servizi prestati. L'efficacia di tali strumenti operativi consentirebbe all'Ente di esercitare un effettivo controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Non si può non evidenziare ancora la persistente mancata adozione di una forma di consolidamento tra il Rendiconto dell'Ente con i Bilanci degli Organismi partecipati, necessario a dare una rappresentazione unitaria della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, né l'adozione di un qualsiasi modello per un adeguato ed efficace controllo di gestione.

Inoltre, nulla può esprimere lo scrivente Organo di Controllo interno in ordine all' "Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità trasparenza e anticontrapposizione", con il quale vengono indicati gli indirizzi agli organismi a partecipazione totalitaria o controllati e inquadrabile nel tema più generale relativo ad un "Piano Generale di Sviluppo delle Società Partecipate", quale attività strategica e di indirizzo.

Il Sistema di corporate governance nei confronti delle Società e Organismi Partecipati è oggetto di attenzione critica anche da parte della Corte dei Conti, da ultimo nella più volte richiamata Deliberazione n. 5/2017.

Si pone all'attenzione la situazione economico finanziaria della AMAT spa per le ragioni espresse nel pertinente paragrafo al quale si integrale rimando, e le criticità espresse dal Collegio Sindacale della AMAP spa per le ragioni esposte nel medesimo paragrafo.

In ultimo, non meno significativo appare la mancata produzione dell'Ente delle relazioni semestrali al 31/12/2015, al 30/06/2016 ed al 31/12/2016, previste dall'articolo 147 quater del TUEL e oggetto di asseverazione da parte dello scrivente Organo ai sensi della Ordinanza istruttoria della Corte dei Conti n. 1/2014.

10. Qualità dei servizi erogati

Anche in questa sede lo scrivente Organo avverte l'obbligo di richiamare l'attenzione sulla qualità dei servizi resi in rapporto alle risorse impiegate ove ritenute adeguate.

L'invito e raccomandazione che rivolge il Collegio è di implementare il sistema di misurazione e di rappresentazione dei risultati quali-quantitativi della gestione e della produzione dei servizi, rispetto ai programmi e agli obiettivi prefissati, cui non fanno eccezione tutti gli Organismi Partecipati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, osservato, precisato e suggerito, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Dott. Cosimo Aiello

Il Componente

Dott. Antonino Mineo

Il Componente

Dott. Salvatore Di Trapani